
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

“INBICI” PER LE PISTE CICLABILI D’ITALIA: LA BASSA BERGAMASCA

· Saturday, July 4th, 2020

Articolo a cura di Chiara Corradi per InBici Magazine

Immaginatevi una domenica a passeggio con la vostra due ruote in sicurezza: vi proponiamo alcuni interessanti itinerari, adatti per tutta la famiglia, realizzati seguendo i tracciati delle piste ciclabili italiane. Il primo parte da Cassa d’Adda e arriva a Calcio, in Lombardia.

Eco Bonus e Bonus Mobilità hanno favorito l’acquisto delle biciclette da parte di centinaia di italiani e si inizia a parlare anche di **mobilità sostenibile** e di **piste ciclabili** che garantiscano la sicurezza dei ciclisti. Il primo **itinerario regionale** che vi proponiamo riguarda la pista ciclabile che collega **Cassano d’Adda** a **Calcio**, nella Bassa Bergamasca. Un’itinerario di circa **quaranta chilometri**, realizzato nel 2009 dalla Regione Lombardia, che unisce in una rilassante pedalata tra natura e città le piste ciclabili tra il fiume Adda e il fiume Oglio. Si parte da Cassano d’Adda, facilmente raggiungibile in treno alla fermata omonima sulla linea FS Milano-Bergamo o Milano-Brescia; si arriva alla stazione di Calcio, raggiungibile sempre nell’omonima fermata della Milano-Brescia.



Per chi vuole intraprendere questo percorso – e non è molto allenato – consigliamo l'utilizzo di una **E-Bike**, oppure – per chi non teme la fatica – di una **bicicletta da trekking** o **gravel**. Il percorso è in sede protetta per il 37% del tragitto complessivo; per l'85% è pavimentato e per il restante 15% su strade sterrate e carrareccie. Non vi è segnaletica, ma è disponibile un preciso tracciato **gps** che potete trovare a questo link (<https://www.lombardia.movimentolento.it/it/resource/track/bb01-la-bassa-bergamasca>).

Prima della partenza, a **Cassano d'Adda**, potete visitare il Campanile e la Chiesa di Santa Maria Immacolata e San Zeno: il campanile è un monumento di valore artistico nazionale e misura 42 metri d'altezza, dominando la vallata; è stato realizzato nel 1381. Una delle prime dimore storiche che potrete ammirare nel passaggio in bicicletta, seguendo il tragitto della ciclabile, è **Villa d'Adda Borromeo**: 142 stanze e un parco di 7 ettari venne eretta nel 1700 per i Marchesi d'Adda; opposto alla Villa – facendo una piccola deviazione dalla ciclabile – troverete anche il Castello Borromeo che si affaccia sul fiume Adda, luogo di strategica importanza per il controllo del valico dell'Adda e del trasporto delle merci provenienti dal fiume.



Proseguendo si arriva all'interno del **Parco del Pignone**, un giardino pubblico, inserito all'interno della **Riserva Adda Morta**: un vecchio ramo del fiume abbandonato, che lentamente si è trasformato in palude e che è costeggiato da boschi di salice bianco e ontano nero. Passato il fiume Adda si attraversa il comune di **Fare Gera d'Adda**: consigliata una sosta alla Basilica Autarena, edificata dai Longobardi nel VI secolo e di cui ora si possono vedere solo i resti dell'abside e delle mura perimetrali; merita una visita anche il Palazzo dei Vescovi, storica dimora vescovile oggi adibita a Biblioteca Comunale.



Il percorso procede poi in direzione di **Badalasco**, che dista circa due chilometri e mezzo da Gera d'Adda, e continua in direzione **Treviglio**. Qui la sosta può essere un po' più lunga e si può approfittare – oltre che a riprendere fiato – per fare un giro in città. Tra le architetture religiose che meritano una visita la **Basilica di San Martino** e il **Campanile di Treviglio**, edificato nel 1008 e alto 60 metri. Tra le architetture civili consigliata la visita a Palazzo Galliari – e al vicino Santuario della Beata Vergine delle Lacrime – e a Palazzo Silva, edificio in stile barocco con un ampio cortile. In origine la cittadina, inoltre, era protetta da possenti mura poi eliminate con lo sviluppo della città nel XX secolo: alcuni resti, anche dell'antico tracciato del fossato, si trovano ancora oggi nei pressi del Santuario. La **Piazza** di Treviglio è nota per la presenza della “Gatta”, un bassorilievo che originariamente svolgeva la funzione di cippo di confine: l'opera è stata a lungo contesa con la città di **Caravaggio**, prossima tappa del nostro viaggio.

Attraversato Caravaggio, città celebre per avere dato il nome a Michelangelo Merisi, i cui genitori erano originari del Comune, si arriva – passando il fiume Serio – a Romano di Lombardia, penultima tappa della ciclabile che attraversa la Bassa Bergamasca. Qui potrete visitare la **Rocca**, risalente al termine del XII secolo e ritenuta uno degli edifici più interessanti della zona: vi si accede tramite un ponte in muratura, che sostituisce l'antico ponte levatoio e all'interno ci sono piccole contrade con alcune corti. Tra gli edifici civili si possono vedere il Palazzo della Ragione, simbolo delle dominazioni venete, e Palazzo Rubini; oltre che – nella Piazza Grande – il Palazzo del Capitano. Da qui il tragitto verso **Calcio**, destinazione finale del percorso, è breve. All'arrivo la stazione ferroviaria vi agevolerà il trasferimento per il ritorno alla destinazione di partenza o per altre destinazioni.

Caratteristiche Tecniche Percorso

Partenza: Stazione FS Cassano d'Adda

Arrivo: Stazione FS Calcio

Lunghezza Totale: 40,8 km

Dislivello Salita: 74 metri

Dislivello Discesa: 59 metri

Difficoltà: Facile

Articolo a cura di Chiara Corradi per InBici Magazine – riproduzione riservata

This entry was posted on Saturday, July 4th, 2020 at 12:30 pm and is filed under [G News, News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.